La morte di Angelo Giudice, le indagini sull’incidente: la Procura dispone l’autopsia

La salma del medico siracusano Angelo Giudice si trova ancora all’obitorio dell’ospedale di Modica. La Procura di Ragusa ha disposto l’autopsia, nell’inchiesta sul terribile incidente stradale che è costato la vita all’ex primario di Chirurgia dell’Umberto I di Siracusa. Solo dopo l’esame autoptico sarà rilasciato ai familiari il nulla osta alla celebrazione del funerali.

Secondo quanto sin qui emerso dalle indagini condotte dai Carabinieri di Modica, a guidare la Fiat Tipo con a bordo Angelo Giudice sarebbe stato il genero del medico. Questi, invece, sedeva accanto, lato passeggero. Nei sedili posteriori, altri quattro parenti tra cui la moglie di Giudice e due nipoti. Risultano tutti nell’elenco dei feriti, con prognosi di alcuni giorni. Uno dei nipotini, di 6 anni, è stato trasferito al Garibaldi Nesima di Catania, in rianimazione pediatrica con la prognosi sulla vita riservata. La famigliola stava facendo rientro a Siracusa. In gravi condizioni anche l’uomo, originario di Messina, alla guida della Opel Corsa con cui è avvenuto lo schianto frontale, nella serata del primo gennaio.

La Procura di Ragusa ha subito disposto il sequestro dei mezzi coinvolti nel sinistro mortale. Si indaga per omicidio stradale.

Cordoglio per la morte di Angelo Giudice è stato espresso nelle ore scorse anche dal presidente del Consiglio dell’ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu. “Il collega medico e filantropo Angelo Giudice ha lasciato un segno indelebile nella sanità locale”, scrive in una nota.

Sicurezza, si estende il “Grande Fratello”: nuove telecamere di videosorveglianza in città

Nuove telecamere di videosorveglianza a garanzia della sicurezza della città.
Saranno dotate di lettore di targa e collegate in tempo reale con la polizia, i carabinieri e la sala operativa della Municipale.
Il Comune di Siracusa è pronto ad acquistarle, per un totale di poco meno di 339 mila euro.
Un progetto rimodulato nelle ultime settime rispetto a quanto inizialmente ipotizzato e su cui la giunta comunale retta dal sindaco, Francesco Italia, si è espressa durante l’ultima seduta del 2023, approvando la proposta che sarà adesso sottoposta al consiglio comunale per il via libera definitivo.
Secondo quanto previsto, oltre ai fondi del Poc Legalità, con i quali le telecamere saranno acquistate, con altri finanziamenti si dovrebbe implementare, tra febbraio e marzo, il servizio cittadino di videosorveglianza, che attualmente vede attive il 40 per cento delle videocamere già installate.
Il Poc vede come obiettivo strategico del Ministero dell’Interno la coesione economica, sociale e territoriale nelle Regioni “meno sviluppate” del Paese (Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia)-
Il progetto per Siracusa è stato redatto dall’architetto Marcello Dimartino. In sintesi, prevede “la realizzazione di impianti di videosorveglianza in diverse zone del territorio comunale al fine di garantire la sicurezza e la legalità nel territorio comunale, coprendo con una rete di punti di

monitoraggio, caratterizzati da alto interesse locale,la viabilità principalmente nei punti di ingresso e uscita del territorio di Siracusa”.
L’intervento, per il quale l’amministrazione comunale dispone di progetto esecutivo, prevede tempi stretti, pena la perdita dei fondi a disposizione.
L’intenzione di puntare ancora sulla videosorveglianza per dare una risposta agli episodi di piccola criminalità e per la sicurezza stradale è stata evidenziata anche durante la conferenza di fine anno dall’assessore comunale ai Vigili Urbani, Giuseppe Gibilisco. Tra le azioni che si ripetono nel capoluogo figurano anche numerosi atti vandalici. Per non andare troppo indietro nel tempo, nei giorni scorsi, ladri sono tornati ad introdursi all’interno della Cittadella dello Sport.

Svuotava cantine e abbandonava i rifiuti: denunciato dalla Polizia Locale

E’ stato segnalato all’autorità giudiziaria il 40enne che, secondo quanto appurato dalla Polizia Locale di Melilli, era dedito all’attività di “svuota cantine”, smaltendo successivamente quanto raccolto in maniera illecita, abbandonando i rifiuti, senza seguire alcuna regola.
L’uomo avrebbe così smaltito anche rifiuti speciali e pericolosi.
L’attività è stata scoperta nell’ambito di servizi specifici di controllo del territorio, volti alla prevenzione e

repressione dei reati contro l’ambiente, obiettivo su cui l’amministrazione retta dal sindaco Giuseppe Carta ha più volte annunciato la volontà di agire secondo il principio della “tolleranza zero”.
Il 40enne operava, in base a quanto ricostruito, come una vera e propria azienda di traslochi e smaltimento.
Il mezzo non è stato sequestrato, mancando la flagranza di reato.

Fibrillazioni in Consiglio comunale, Fuorisistema ai titoli di coda e la DC alla finestra

Fibrillazioni in Consiglio comunale a Siracusa. E non è solo il rimpasto a rendere l’atmosfera (politica) elettrica, al quarto piano di Palazzo Vermexio. Ad esempio, rischia di sparire dal civico consesso il gruppo di Fuorisistema/Italia Viva oggi composto da Alessandra Borbone, Cosimo Burti e Franco Zappalà (quest’ultimo capogruppo).
Indiscrezioni sempre più insistenti danno per prossimo il passaggio alla Democrazia Cristiana di Totò Cuffaro di almeno due dei tre consiglieri eletti nella lista di Giancarlo Garozzo. Attenzione però: Burti, recentemente a Palermo con colleghi di Forza Italia e FdI per un incontro con Schifani, parrebbe intenzionato ad optare – qualora dovesse liquefarsi il gruppo di Fuorisistema – per il gruppo misto, dove potrebbero confluire altri consiglieri “delusi”.
Zappalà e Borbone da soli, in questo caso, non potrebbero costituire un nuovo gruppo consiliare (DC), cosa per la quale

occorrono almeno tre consiglieri. In linea assolutamente teorica, potrebbero però ricevere una sorta di sostegno tecnico-politico dall'unico che – a termine di legge – siede in Consiglio comunale in rappresentanza di tutti i partiti e di tutte le liste (anche quelle senza diritto di tribuna, ndr) che lo hanno sostenuto al primo turno, come candidato sindaco: Ferdinando Messina.
Pur essendo a tutti gli effetti organico a Forza Italia, potrebbe però garantire sostegno numerico-politico al nuovo gruppo consiliare, senza alcuna forzatura al mandato elettorale. Un'ipotesi su cui i prossimi giorni forniranno maggiori indicazioni o una secca smentita.

foto: i consiglieri comunali di Siracusa

La Regione ha deciso, decaduto Consiglio comunale di Solarino. Nominato commissario

Con decreto del Presidente della Regione Siciliana, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Solarino. Al posto del civico consesso è stato nominato un commissario straordinario ad acta e si tratta del dirigente regionale Pio Guida. La decisione era nell'aria, dopo le dimissioni di sei consiglieri di maggioranza poco prima delle festività natalizie. Restano invece in carica il sindaco, Peppe Germano, e la sua giunta.
L'opposizione rumoreggia e sta valutando il ricorso al Tar contro la decisione della Regione. Contestata, in particolare,

la nota inviata dal segretario comunale di Solarino con cui viene comunicata a Palermo la dimissione dalla carica “della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale, precisamente di 6 consiglieri comunali su 12”. La maggioranza assoluta – spiegano fonti dell’opposizione – è rappresentata dalla metà più uno, quindi almeno 7 consiglieri comunali.
Alla base delle dimissioni contemporanee dei sei esponenti di maggioranza, alcuni recenti movimenti che avevano cambiato la geografia politica del Consiglio comunale. “Una componente importante che aveva sposato il nostro progetto politico ha deciso di andare verso altri lidi perché il sottoscritto non si è voluto piegare a vecchie logiche politiche e si è rifiutato di farsi colonizzare da altri comuni”, aveva spiegato al riguardo il sindaco Peppe Germano, indicando così delle precise responsabilità politiche.

Discarica abusiva nel loro terreno, denunciati due coniugi: sequestrati 300 metri cubi di inerti

Nel terreno di loro proprietà, in contrada San Giovanni, avevano realizzato una vera e propria discarica abusiva.
Un uomo ed una donna di 76 e 67 anni sono stati denunciati dai carabinieri della Stazione di Palazzolo Acreide.
Nell’ambito dei controlli del territorio, i militari hanno effettuato un sopralluogo presso la proprietà degli anziani coniugi, sul quale venivano stoccati rifiuti speciali, senza alcuna autorizzazione, in un contesto di assoluto degrado ambientale.

I rifiuti riscontrati sul fondo agricolo, costituiti da materiale derivato da scarti edilizi, hanno totalmente sommerso anche parte di una “regia trazzera”, antica strada demaniale a fondo naturale, utilizzata nel secolo scorso per il trasferimento degli armenti.
I Carabinieri hanno sequestrato circa trecento metri cubi di inerti ed i proprietari sono stati denunciati all’Autorità giudiziaria. Dovranno rispondere di invasione di terreni e attività di gestione rifiuti non autorizzata.

E’ morto Ezechia Paolo Reale, avvocato e politico siracusano

Ancora un grave lutto colpisce Siracusa e la Sicilia. E’ morto Ezechia Paolo Reale, noto avvocato e politico. Ad ottobre scorso aveva compiuto 63 anni. Combatteva da tempo una coraggiosa quanto dura battaglia contro un male che non gli ha purtroppo lasciato scampo. Lucida intelligenza, equilibrio, modi sempre perbene erano – tra le altre -sue preziose qualità.
Dopo la maturità classica, si laureò a Catania in Giurisprudenza nel 1983. Avvocato dal 1985, contitolare dello Studio Legale Associato Sallicano & Reale, patrocinante in Cassazione dal 2007. Nel 2008 venne anche ammesso all’Albo degli avvocati abilitati alla difesa avanti la Corte Penale Internazionale. Nel gennaio 2016 era stato iscritto allo International Criminal Court Bar Association (ICCBA).
Non solo, era componente del Comitato Scientifico della Fondazione Luigi Einaudi di Roma; segretario generale e componente del Board of Directors e del Comitato Scientifico

Regionale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights; componente del Consiglio Direttivo del Centro di Diritto Penale Europeo di Catania; presidente della Fondazione Siracusa è Giustizia; componente dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP) di Parigi; componente del Comitato di Distribuzione del Fondo Sociale ex Eternit e socio onorario della Rete Centri Antiviolenza della Regione Siciliana.
In politica, è stato assessore e consigliere comunale a Siracusa sempre nell'alveo del centrodestra. Candidato sindaco, ha sfiorato l'elezione in due occasioni arrivando al ballottaggio prima opposto a Giancarlo Garozzo (2013) e poi a Francesco Italia (2018). E' stato anche assessore regionale all'Agricoltura e Pesca nel 2014.
Alla moglie ed ai figli, il cordoglio della redazione di SiracusaOggi.it

---

L'omaggio di amici e avversari, la politica siracusana si ferma per Ezechia Paolo Reale

Tutta la politica siracusana si ferma per un ultimo tributo ad Ezechia Paolo Reale, scomparso quest'oggi. I funerali saranno celebrati giovedì alle 10, nella chiesa dei Cappuccini di Siracusa.
"I dolori attesi non sono meno atroci, anzi forse sono peggiori di quelli inattesi. Perché, come è accaduto con Paolo, il dolore ha avuto tempo per alimentarsi, per nutrirsi della ferocia di un destino che ce lo ha portato via troppo

presto”, esordisce l’ex ministro Stefania Prestigiacomo. “La nostra generazione perde forse il suo rappresentante più brillante, una mente moderna, laica e tenace, liberale e attentissima alla legalità, una voce a tratti scomoda perché aliena da compromessi al ribasso, da accordi dettati dalla finalità del potere. Addio Paolo. Hai dato tanto, tanta intelligenza, professionalità e dignità alla nostra città. Non sempre sei stato ricambiato. Succede a volte agli uomini integri. Ai migliori. Ci mancherai”.
Per il senatore Antonio Nicita, “con Paolo Ezechia Reale se ne va una personalità di grande rilievo culturale, professionale e politico della nostra città. Recentemente ci eravamo confrontati, con lui e con il Sen. Terzi di Sant’Agata, sulla necessità di una iniziativa forte bipartisan sui temi del diritto alla conoscenza, temi che Paolo Reale aveva portato avanti anche presso la Fondazione Einaudi. Mi unisco al cordoglio dei familiari e della vita di Siracusa per questa grave perdita”.
“Con la morte di Ezechia Paolo Reale, la città di Siracusa perde un interlocutore appassionato, esponente di una politica ragionata e mai urlata, basata sul confronto tra le idee, sempre rispettosa della diversità di vedute. Il suo contributo e la sua voce mancheranno alla vita pubblica siracusana e siciliana. Come anche il suo lucido sentimento di Giustizia, faro anche nella sua professione di avvocato. Il cordoglio nostro personale, e di tutto il Movimento 5 Stelle di Siracusa, giunga alla famiglia”. Così il parlamentare Filippo Scerra e il deputato regionale Carlo Gilistro.
“È con profondo dolore e tristezza che apprendiamo della prematura scomparsa dell’avvocato Ezechia Paolo Reale, esponente di spicco dell’avvocatura siracusana. Un uomo di straordinaria dedizione e professionalità, che ha lasciato un’impronta indelebile nella nostra comunità”. Il parlamentare Luca Cannata esprime le più sentite condoglianze alla famiglia. “L’avvocato Reale è stato non solo un eccellente professionista ma anche un punto di riferimento per la città – conclude – La sua assenza lascerà un vuoto difficile da

colmare, ma la sua eredità di valori e principi continuerà a vivere attraverso l'ispirazione che ha lasciato a quanti lo hanno conosciuto".
Il deputato del Partito democratico, Tiziano Spada, esprime cordoglio per la morte dell'avvocato Ezechia Paolo Reale. "Oggi Siracusa – dichiara Spada – perde uno dei suoi uomini più illustri. Un fine intellettuale, un uomo gentile e garbato che ha dedicato la sua vita all'impegno politico e alla difesa dei diritti umani e civili. Avvocato, penalista, cassazionista, esperto di diritto penale internazionale, Ezechia Paolo Reale è stato segretario generale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, per cui ha svolto importanti attività tra l'America, l'Europa e l'Africa". Il parlamentare regionale continua: "L'impegno per la collettività dell'avvocato Ezechia Paolo Reale si è manifestato tramite molteplici iniziative. È stato, solo per citarne alcune, tra i promotori, nonché presidente, della Fondazione Siracusa è Giustizia e, in veste di legale, lo abbiamo visto al fianco degli ex operai della Eternit Sicilia, attraverso il Fondo sociale ExEternit". "Ma l'avvocato Ezechia Paolo Reale – ancora Tiziano Spada – si è distinto anche per il suo impegno politico a livello cittadino e regionale. Nel dicembre 1999, per esempio, è stato assessore comunale dell'Urbanistica con il sindaco Titti Bufardeci, per due volte candidato a sindaco della città di Siracusa, è stato anche assessore regionale dell'Agricoltura con il Governo Crocetta". L'on. Tiziano Spada conclude: "Alla famiglia dell'avvocato Ezechia Paolo Reale vanno le mie più sentite condoglianze e la mia più sincera vicinanza".
"Con la scomparsa di Paolo Ezechia Reale Siracusa perde uno dei grandi protagonisti della scena politica cittadina e regionale": lo dichiarano in una nota congiunta il sindaco Francesco Italia ed il presidente del Consiglio comunale Alessandro Di Mauro, ricordando i tratti del giurista appena scomparso: "Principe del Foro, Ezechia Paolo Reale è stato un uomo di enorme spessore culturale, non solo giuridica, un tenace difensore dei diritti umani e civili, un politico ed un

amministratore di primo piano. Al suo nome è legato l'Isisc, oggi Siracusa Institute, un vanto per Siracusa ed una delle eccellenze mondiali del diritto. Il suo impegno per la città lo ha visto assessore e consigliere comunale, cui è seguita la prestigiosa nomina ad assessore regionale all'Agricoltura. Alla famiglia il nostro cordoglio personale, quello dell'Amministrazione e del Consiglio comunale, della città tutta".

"La scomparsa di Paolo Ezechia rappresenta una gravissima perdita per l'intera Città", scrive Fabio Granata, assessore comunale alla Cultura. "Colto, ironico, elegante nel portamento e nei modi, Paolo è stato un grande avvocato e un cittadino esemplare. Dopo la scomparsa di Bassiouni ha coordinato e diretto con autorevolezza e sapienza l'International Institute for Criminal Justice and Human Rights, doti riconosciutegli a livello internazionale. Lascia un vuoto incolmabile alla sua famiglia. Mancherà molto alla Città"

Anche l'ex assessore regionale Bruno Marziano fa sentire la sua voce. "Con Ezechia Paolo Reale ho avuto un significativo rapporto di amicizia e ho potuto constatare le sue capacità di intellettuale impegnato sul versante della ricerca giuridica anche a livello internazionale, come uomo impegnato in politica e, personalmente, anche come professionista nell'ambito legale . Ai familiari invio il cordoglio dell'amico, mentre come siracusano piango l'addio di cittadini illustri che così tanto ruolo hanno avuto al servizio di questo territorio", conclude ricordando anche la tragica scomparsa di Angelo Giudice.

"La nostra città inizia purtroppo questo nuovo anno con la perdita di due uomini di spicco per la nostra
comunità. A distanza di poche ore dalla notizia della tragica ed inattesa scomparsa del Dott. Angelo
Giudice, giunge infatti quella della dipartita anche dall'Avv. Ezechia Paolo Reale"; sottolinea anche Alessandra Furnari, presidente provinciale di Italia Viva. "Esprimiamo il nostro cordoglio alle rispettive famiglie ed a tutti coloro che li

hanno conosciuti ed apprezzati. Mancherà da oggi il sorriso di Angelo Giudice, punto di riferimento della comunità, che ha potuto sempre contare sul suo encomiabile valore umano e professionale, ma resterà sempre vivo il ricordo di tutto ciò che ha saputo donare. Mancherà altresì a questa città, con la perdita di Ezechia Paolo Reale, un protagonista fondamentale della scena politica ed un difensore illustre che ha speso la sua vita facendo onore al Foro Siracusano, ma resterà in noi vivo e di esempio il suo impegno costante per la difesa dei diritti civili ed umani."

"Esprimiamo profondo rammarico per la prematura scomparsa dell'avvocato Ezechia Paolo Reale, stimato professionista siracusano, persona coltissima, seria e capace."

Lo dichiarano Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli, rispettivamente presidente e segretario di CNA Siracusa.

"Era il presidente della fondazione <>, di cui fa parte anche CNA Siracusa, il cui obiettivo sociale era fondato sulla legalità e sul funzionamento della giustizia, senza dimenticare la solidarietà verso i detenuti e le persone più sfortunate, con grande attenzione ai giovani e alle associazioni sportive. Inoltre, anche quando ha svolto il ruolo di assessore all'Urbanistica, teneva ad instaurare un rapporto proficuo e collaborativo con CNA, fino ad arrivare a pianificare insieme le aree per gli artigiani all'interno del centro abitato. Il nostro cordoglio va alla famiglia e agli affetti più cari".

Un ricordo affettuoso anche da Pippo Gianninoto, già Segretario provinciale di CNA: "Siracusa perde uno dei suoi uomini più illustri. Un grande professionista, un fine e concreto politico.

Un uomo speciale, gentile nei modi, che ha saputo coinvolgere ordini professionali, istituti bancari e associazioni in progetti di altissimo valore sociale. Istituì con l'ISISC, la Camera di Commercio, le Associazioni di Categoria e gli Ordini Professionali la fondazione "Siracusa è Giustizia" al fine di migliorare in concreto l'efficienza del sistema giudiziario e il rapporto dei cittadini con la Giustizia. Solo qualche

settimana addietro, nonostante l'incalzare della malattia, ha organizzato la donazione al Tribunale e alla Procura di Siracusa de 'il Confessor', il nuovo sistema per le audio e video registrazioni degli interrogatori, unico in Italia. È stato un onore averlo conosciuto".

Il mondo accademico ricorda Reale, la Fondazione Einaudi: "A lui dedicata sede a Siracusa"

La notizia della morte dell'avvocato Ezechia Paolo Reale raggiunge in un baleno Roma. Per Giuseppe Benedetto, presidente della Fondazione Luigi Einaudi, di cui il giurista siracusano era componente, "è una bruttissima notizia".
"Amico, membro del nostro Comitato scientifico, professionista estremamente competente e animatore, in questi anni, delle più importanti battaglie per lo Stato di diritto. Mancherà non solo a noi, ma al Paese intero. Nell'esprimere le nostre più sentite condoglianze ai suoi cari, annunciamo che dedicheremo a lui la nuova sede siciliana della Fondazione Luigi Einaudi che aprirà prossimamente in provincia di Siracusa".
Dal mondo accademico, arriva anche il messaggio di Alessio Lo Giudice, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di Messina. "Ho avuto il privilegio di conoscere l'avvocato Paolo Ezechia Reale in diversi contesti, istituzionali, scientifici, professionali e politici, ricavando da ogni confronto elementi di ricchezza e di crescita. Non solo la comunità siracusana, ma anche quella dei giuristi, a livello nazionale e internazionale, perde oggi un saldo punto di riferimento, un

esempio elevato di cultura, competenza professionale e passione civile. Negli ultimi anni si era consolidata una collaborazione istituzionale tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, che ho l'onore di dirigere, e il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, proprio grazie all'iniziativa di Paolo, nella sua veste di Segretario Generale dell'Istituto, con l'obiettivo, a lui molto caro, di aprire sempre più le porte del Siracusa Institute agli studenti delle Università siciliane. A nome mio personale e dei Professori del Dipartimento di Giurisprudenza di UNIME, mi unisco al dolore dei familiari per la grave perdita".

Incidente mortale, la vittima è il medico siracusano Angelo Giudice. Bimbo in prognosi riservata

E' Angelo Giudice la vittima del drammatico incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri nel ragusano, lungo la Statale 194 che collega Pozzallo a Modica. Noto medico in pensione, ex primario specializzato in chirurgia toracica e attivo nel mondo del sociale e del volontariato. La notizia ha profondamente colpito l'opinione pubblica siracusana.
L'incidente ha visto coinvolte due auto, una Opel Corsa e una Fiat Tipo. A bordo di quest'ultima vettura, che stava facendo rientro nel capoluogo aretuseo, si trovava proprio Angelo Giudice, 74 anni. Tra i sei feriti anche un bimbo siracusano di 6 anni, trasferito al Cannizzato di Catania per la gravità delle ferite. I medici si sono riservati la prognosi sulla

vita.
Tutti gli altri feriti si trovano negli ospedali Maggiore-Nino Baglieri di Modica e Giovanni Paolo II di Ragusa.